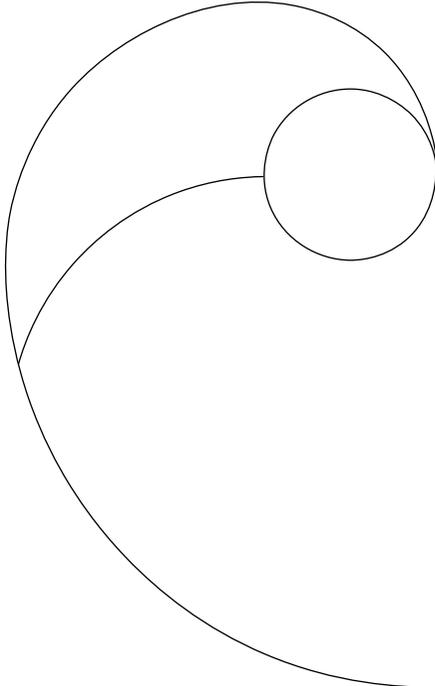




PB PARTNERS



**Preservation
Building
Studio**

“ubi amor ibi oculus”

Riccardo di San Vittore

Il patrimonio culturale è prodotto di un processo in continua evoluzione e trasformazione. È testimonianza del passato, racconta la storia di persone, i pensieri e la vita di un mondo anche lontano ma nel quale le comunità si riconoscono. Se si comprende un patrimonio, lo si può curare e valorizzare; se lo si tutela, allora, lo si può condividere. Eredi della cultura, però, non si nasce ma si diventa: l’eredità culturale di una comunità, per essere compresa, deve passare attraverso la ricostruzione della memoria attraverso un processo di conoscenza attiva. Operare sul costruito è per noi un impegno di rispetto nei confronti di ciò che è stato e di ciò che lasceremo ai posteri: è prendersi cura della memoria, delle radici, dei luoghi quali palinsesti di valori in cui un popolo fonda la propria identità. In un presente teso verso una transizione ecologica, crediamo che il restauro si configuri come la prima forma di sostenibilità, che non consuma ma valorizza la materia esistente e con essa la pluralità di valori di cui si fa mediatrice. Conservare il patrimonio culturale significa mantenere l’autenticità delle testimonianze del passato al fine di salvaguardarne i significati espressi e potenziali e per preservare quanto costituisce patrimonio “evidente” e “latente” (S. Settis).

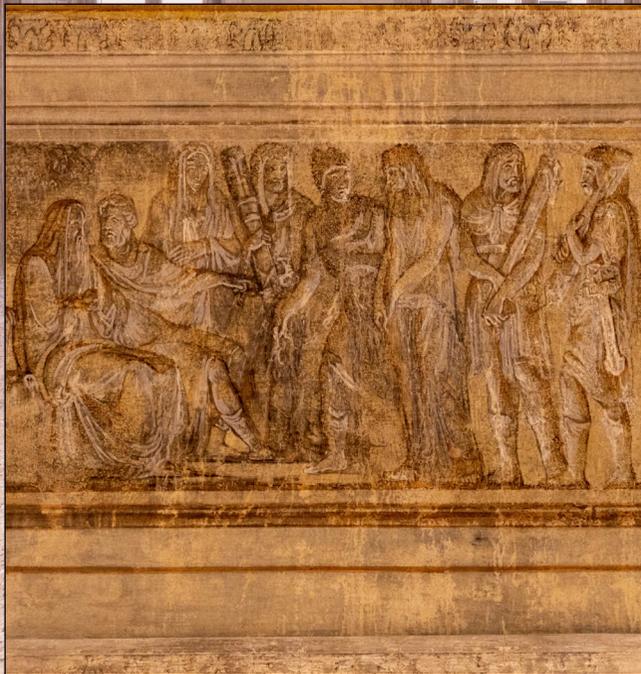
MISSION



Ex Chiesa di San Rocco, Ameno (NO)

Il progetto di restauro è un progetto di architettura che si esplica sulla preesistenza mediante analisi, rilievi, indagini e studi finalizzati a garantirne la conservazione materiale, riducendo i fattori di rischio e di degrado, nonché adottando le soluzioni più idonee per assicurarne una fruizione compatibile ed adeguata alle potenzialità e risorse disponibili. Ogni progetto prende avvio da una approfondita conoscenza delle vicende storiche che hanno tracciato il destino del bene. L'impegno assunto in ogni lavoro è quello di "mettersi in ascolto", prestare la propria competenza scientifica, tecnica e professionale al servizio di una narrazione che va ricercata nello studio della materia e nell'individuazione delle tracce di memoria di cui essa si fa portatrice. L'approfondita conoscenza di materiali, tecniche e antichi saperi costruttivi consente da un lato la formulazione di un intervento di restauro dell'esistente su misura, dall'altro la progettazione di nuove componenti compatibili sia in termini materici che formali, il cui disegno è una creativa espressione contemporanea e riconoscibile. Poiché l'attività progettuale si interfaccia con innumerevoli variabili, PB Studio assume il ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro multidisciplinari al fine di garantire completezza.

METODO



Villa Simonetta, Verbania (VCO)

Il progetto di conservazione parte dallo studio di ogni aspetto della fabbrica, basandosi innanzitutto su due ambiti: da una parte la ricerca storica, d'archivio e bibliografica; dall'altra il rilievo geometrico dell'edificio, indispensabile per la lettura planimetrica e d'alzato. L'intreccio delle informazioni così reperite permette il riconoscimento delle criticità da approfondire mediante analisi stratigrafiche, utili per individuare l'assetto originario e l'esistenza di eventuali stratificazioni delle componenti architettoniche e decorative. L'analisi prosegue con la mappatura dei materiali e dei degradi, comprendendone patologie e cause, e il rilievo del quadro fessurativo; contestualmente si esegue il censimento delle tecniche costruttive, degli elementi di dettaglio e delle finiture. La fase conoscitiva è propedeutica a quella operativa, quando l'esperienza mette al servizio del singolo caso le migliori strategie. Il progetto sviluppa layout funzionali e distributivi, elimina le barriere architettoniche e prevede l'inserimento di servizi aggiuntivi; PB Studio è alla costante ricerca di soluzioni architettoniche che includano le componenti strutturali ed impiantistiche e che ne ridimensionino l'impatto. Le proposte di intervento sulle superfici completano l'iter e costituiscono un'importante occasione di applicazione dei principi alla base della nostra filosofia, guardando a tecniche e materiali innovativi.

PROGETTO



Ex Caserma Garibaldi, Varese (VA)

Lo studio si occupa prevalentemente di interventi di conservazione su edifici storici e complessi monumentali sottoposti a vincolo di tutela paesaggistica e/o monumentale. L'arch. Bassani svolge dal 1994 incarichi sia privati che pubblici, che riguardano consulenze specialistiche, progettazione e direzione lavori.

PB studio offre servizi di vario genere, garantendo continuità e coerenza dello svolgimento di ogni fase di progetto.

In particolare:

- Ricerche storiche e stratigrafiche su singoli fabbricati, spazi urbani e ambiti paesaggistici;
- Consulenze di valutazione generale su immobili o aree sottoposte a tutela;
- Consulenza studi di fattibilità o redazione di progetti preliminari;
- Incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva;
- Incarichi di direzione lavori e/o direzione operativa in ambito di Ufficio di Direzione Lavori;
- Redazione di elaborati necessari alla richiesta e all'ottenimento di titoli abilitativi e delle varie autorizzazioni.

ATTIVITÀ



Villa Sorra, Castelfranco Emilia (MO)



Paola Bassani

ARCHITETTO

Paola Bassani è architetto, specializzata in Restauro dei Monumenti e dottore di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici. Dal 1994 svolge attività di libera professione. Dal 2016 è inserita nell'Elenco Nazionale dei Collaboratori restauratori, dal 2018 nell'Elenco Nazionale Restauratori Beni Culturali e dal 2014 è accreditata presso la Santa Sede. Ha avuto incarichi didattici universitari al Politecnico di Milano continuativi dal 2000 al 2020 e nuovamente nell'a.a. 2023-2024. È direttrice della Shy Architetture Association e sostiene l'attività del movimento per l'architettura timida nella professione, nell'insegnamento e in tutte le forme di divulgazione scientifica. Per ReC Magazine racconta delle difficoltà e dei successi dei restauri timidi che si trova a condurre. La sua missione è la salvaguardia del patrimonio costruito storico e del paesaggio, muovendosi con rispetto tra i beni ereditati dal passato, e motivando proprietari, amministratori, funzionari ad intraprendere la timida crociata della conservazione. Nella vita professionale segue le trame della storia occupandosi, oltre che di progetti di restauro, anche di studi storici e stratigrafici. Ricerca la leggerezza nell'essere del mondo e la dolcezza dei gesti che la timidezza, in architettura, comporta.

PB PARTNERS

Paola Bassani



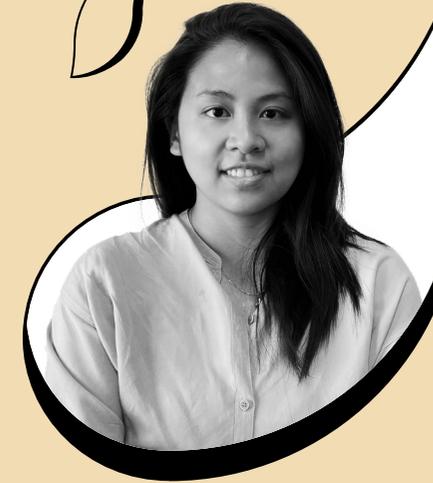
Sophia Minocci

Dopo un'esperienza lavorativa in Australia, consegue la laurea magistrale in Progettazione Architettonica al Politecnico di Milano. Dal 2019 svolge l'attività di libera professione nell'ambito degli edifici esistenti. È abilitata dal 2020 e sta continuando la sua formazione frequentando la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio. Grazie alla sua versatilità, ha acquisito esperienza in tutti gli ambiti della progettazione, nonché capacità di gestione di bandi e organizzazione di un team di lavoro, imparando a confrontarsi con clienti ed enti amministrativi. La curiosità e la passione la spingono ad approfondire con cura ogni fase progettuale, con un particolare interesse per la sostenibilità.



Michele Menduni

Laureato in Progettazione dell'Architettura e in Architecture - Built Environment - Interiors al Politecnico di Milano, dove frequenta la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Michele è impegnato in un progetto di ricerca su soffitti lignei dipinti. Sensibile all'ambito della tutela del patrimonio culturale e alle pratiche di gestione per un turismo sostenibile, ha svolto diversi tirocini, corsi e attività anche nel suo territorio di origine, la Puglia. Collabora con l'arch. Bassani dal 2022 affrontando il progetto di conservazione con entusiasmo e curiosità; l'intuito lo guida fin da subito, riuscendo a visualizzare lo spazio completo di ogni dettaglio anche grazie alla sua passione per il design degli interni.



Daizel Magtibay

Laureata in Progettazione dell'Architettura e in Architettura - Ambiente Costruito - Interni al Politecnico di Milano, ha sviluppato durante il percorso di studi un forte interesse per l'ambito del restauro e della conservazione svolgendo attività di tirocinio e ricerca inerenti alla disciplina. Ha intrapreso nel 2023 una collaborazione con la Soprintendenza, e dal 2022 collabora con l'arch. Bassani e frequenta la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio. Daizel traduce la sua indole equilibrata in strumento efficace per svolgere il progetto architettonico e di conservazione, mettendo al primo posto sempre il rispetto e la cura per il contesto esistente, che la sua capacità osservativa coglie con precisione.



La residenza, voluta nel XVII secolo dai Simonetta, che ospitarono nella propria dimora Giuseppe Garibaldi, è stata interessata da lavori di consolidamento e restauro al fine di restituire spazi museali alla comunità; a causa del lungo periodo di abbandono, infatti, l'immobile versava in gravi condizioni di dissesto strutturale e degrado.

La lettura dell'impianto planimetrico, resa possibile dal rilievo Laserscanner, ha evidenziato l'adattabilità dell'edificio alle nuove destinazioni d'uso, senza implicare importanti trasformazioni nell'assetto originario. Si è perciò mantenuto leggibile l'impianto antico, consolidando le strutture esistenti e conservando gli apparati decorativi ancora parzialmente visibili. Per quanto riguarda le finiture, il progetto ha previsto il recupero dei pavimenti in pietra, dei seminati e dei serramenti lignei. L'intervento sugli intonaci e sulle decorazioni emerse dalle analisi stratigrafiche, anche grazie a metodologia laser, si configura come un finito-non finito, dove le tracce sono state mantenute e uniformate da velature cromatiche in grado di mantenere la leggibilità delle stratificazioni. L'edificio è stato fornito di tutti gli impianti, pressoché assenti, con uno sguardo attento all'ottimizzazione dei consumi energetici.

VILLA SIMONETTA

La rinascita di una villa

INCARICO

Progetto Definitivo, Esecutivo e Direzione Operativa

LUOGO

Verbania (VCO)

RAGGRUPPAMENTO

Ing. Lorenzo Jurina (capogruppo - opere strutturali), arch. Paola Bassani (opere architettoniche e di restauro), ing. Edoardo O. Radaelli (CSP/CSE), 3i Engineering srl (opere impiantistiche), Coresan srl (opere di restauro), ing. arch. Alessandra Mazzotti (giovane professionista)

COMMITTENZA

Comune di Verbania (VCO)

PERIODO DI ESECUZIONE

2017 - 2021

IMPORTO LAVORI

€ 3.280.800,00



La Villa, opera del Ruggeri, è vincolata dal 1909 quale testimonianza di dimora settecentesca eccezionalmente conservata. Dopo il 1944 fu trasformato in ospedale psichiatrico, subendo pesanti manomissioni fino al 2004, quando divenne proprietà del Comune. Dal 2016 al 2023, l'edificio è stato interessato da vari interventi seguiti da PB Studio:

1. Il restauro delle facciate esterne e della copertura: intervento che ha riguardato una superficie di circa 3600 mq, con intonaci, stucchi, cornici decorate, elementi in pietra e in ferro battuto. Un attento studio archivistico, coadiuvato da campagne stratigrafiche e indagini di laboratorio, ha permesso il mantenimento delle sequenze dei rivestimenti e la riproposizione delle cromie originarie, riconsegnando un'unità di immagine ormai consolidata e divenuta irrinunciabile.
2. Il restauro dei serramenti esterni e delle ante d'oscuro, i cui criteri conservativi sono definiti a partire da un puntuale censimento ed un'analisi cronotipologica atta ad individuare le valenze storiche.
3. Il restauro delle superfici del portico e del Salone di Apollo, mediante descialbo delle tinte polimeriche sovrapposte e restauro delle finiture originarie.

VILLA ALARI

La conservazione delle tracce e la ricerca di unità di immagine

INCARICO

Progetto Definitivo, Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Cernusco sul Naviglio (MI)

RAGGRUPPAMENTO

Tre raggruppamenti differenti con arch. Paola Bassani come capogruppo - opere architettoniche e di restauro

COMMITTENZA

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

PERIODO DI ESECUZIONE

1. 2016 - 2019
2. 2020 - 2022
3. 2021 - 2023

IMPORTO LAVORI

1. € 1.370.000,00 - 2. € 744.800,00 - 3. € 129.558,61



SIl complesso presenta una ricca stratigrafia di fasi costruttive e decorative che lo rendono un palinsesto unico e irripetibile. Dall'analisi visiva delle superfici murarie e degli strati di finitura con frammenti pittorici più o meno estesi si sono individuate diverse fasi a partire dal 900 d.C. che sono state mappate e identificate. A partire da un'attenta analisi dell'evoluzione stratigrafica e dello stato di conservazione dei materiali, il progetto ha individuato due obiettivi prioritari: **1.** La permanenza della materia, limitando le trasformazioni alle reali necessità d'uso e di conservazione; **2.** Il riconoscimento della variabile tempo come segno positivo, capace di aggiungere valore sia alla fabbrica, inserita come palinsesto sul quale si stratificano nel tempo i significati più diversi, che alla memoria storica stessa. Le superfici interne ed esterne sono state tutte conservate, eseguendo integrazioni di intonaci di ricucitura, lasciati in leggero sottosquadro ma uniformati cromaticamente mediante velature a calce. Il pavimento della chiesa, interessata da uno scavo archeologico non completato, è stato provvisoriamente reso usufruibile mediante un impalcato ligneo in assi di rovere antico, mentre l'illuminazione è stata eseguita con impianto esterno in cavi di rame e piantane.

CANONICA DI SAN SALVATORE

Strato dopo strato, il palinsesto è conservato

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Barzanò (LC)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo -
opere architettoniche e di restauro),
arch. Marco Cavallin (opere
architettoniche e CSP/CSE), arch.
Marco Jadiccio Spignese (opere
architettoniche), ing. Lorenzo Jurina
(opere strutturali)

COMMITTENZA

Comune di Barzanò (LC)

PERIODO DI ESECUZIONE

2001 - 2010

IMPORTO LAVORI

€ 553.516,33



L'edificio, realizzato nel 1789 dal Pollack, allievo del Piermarini, è stato oggetto di un intervento di conservazione e valorizzazione mediante interventi finalizzati sia al restauro dell'apparato decorativo interno e delle superfici esterne, sia a dotare l'immobile di soluzioni distributive e funzionali per ottimizzare gli spazi ad uso pubblico e quelli amministrativi. Il complesso, infatti, è sede del Municipio e ospita spazi culturali. Il progetto di restauro ha posto le basi su estese campagne stratigrafiche che hanno rilevato un elegante apparato decorativo neoclassico. Sono state eseguite campionature per verificare la fattibilità di recupero e la tecnica di pulitura più adeguata al supporto e ai materiali pittorici utilizzati. Le procedure maggiormente estese hanno riguardato il descialbo per la rimozione delle tinte sovrapposte, la pulitura di tutte le superfici, la rimozione dei materiali incompatibili, i consolidanti, i ripristini pittorici e le ridecorazioni. L'intervento ha riguardato altresì il consolidamento e rifacimento della copertura, nonché il restauro delle facciate che ha imposto la rimozione delle tinte e dei rifacimenti cementizi, la stesura di nuove rasature in malta di calce e di tinte ai silicati, sulla base delle cromie individuate mediante saggi stratigrafici.

PALAZZO CARMINATI BRAMBILLA

Il restauro del monumento-documento dell'identità culturale locale

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Castellanza (VA)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - opere architettoniche e di restauro), Studio Berlucchi (opere architettoniche), arch. Nicola Fumagalli (opere architettoniche), Studio di ingegneria Bressan (opere strutturali e CSP/CSE), ing. Claudio Grimoldi (opere impiantistiche)

COMMITTENZA

Comune di Castellanza (VA)

PERIODO DI ESECUZIONE

2002 - 2009

IMPORTO LAVORI

€ 3.091.028,00



Il complesso si presenta nella sua conformazione neoclassica, costituita dall'edificio della Biblioteca e da un'ala laterale che ospita la Casa del Custode e la Sala Civica. L'obiettivo dell'intervento è stato quello di restituire un'omogeneità distributiva globale al complesso, assente a causa dei numerosi passaggi di proprietà susseguitesesi negli anni. La Biblioteca è stata interessata dal consolidamento delle volte del piano interrato, mentre la Sala Civica è stata oggetto di interventi architettonici, strutturali, conservativi e impiantistici per l'efficientamento energetico, volti a migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi. La Sala Civica si sviluppa su due livelli, ognuno dei quali caratterizzato da un ampio salone. L'accesso al piano primo avveniva da una scala in legno provvisoria, che appoggiava su un solaio ligneo sottodimensionato. L'intervento ha offerto una trasformazione funzionale degli spazi, resa possibile grazie al consolidamento strutturale e all'incremento della resistenza ai carichi verticali, alla realizzazione di un nuovo collegamento verticale, ovvero l'ascensore e il corpo scala realizzato interamente in carpenteria metallica, alla dotazione di servizi igienici e all'eliminazione delle barriere architettoniche tramite la sistemazione dello spazio esterno.

VILLA FACCHI

La Sala Civica a servizio della comunità

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Casatenovo (LC)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - opere architettoniche e di restauro), ing. Lorenza Jurina (opere strutturali), ing. Edoardo O. Radaelli (CSP), dott. Diego Servida (geologo), Studio Viel e associati (consulenza impianti), ing. arch. Antonetta Nunziata (giovane professionista)

COMMITTENZA

Comune di Casatenovo (LC)

PERIODO DI ESECUZIONE

2018 - 2022

IMPORTO LAVORI

€ 485.000,00



Il progetto ha riguardato l'articolato complesso edilizio del Museo del Paesaggio di Verbania: Palazzo Biumi Innocenti, sede del Centro Studi del Paesaggio, e Palazzo Viani Dugnani, sede espositiva dal 1910.

A Palazzo Viani Dugnani l'intervento di riqualificazione funzionale, restauro conservativo, consolidamento, predisposizione impiantistica e allestimento ha previsto l'ampliamento degli spazi museali con il completamento del percorso di visita, il recupero di locali interrati destinati a depositi espositivi ordinati e visitabili, la realizzazione di un nuovo blocco bagno e di nuovi collegamenti verticali, ovvero un ascensore e una scala metallica "appesa" e opportunamente "staccata" dalle pareti. L'intervento ha risolto problematiche di fruibilità, con il recupero degli ambienti nella ex Casa del Custode, dotando il museo di nuove sale espositive: tre al piano terra, dopo opportuna bonifica dell'umidità, e due al piano ammezzato, con la messa in luce della struttura di copertura esistente e di un antico arco che era stato tamponato.

A Palazzo Biumi Innocenti, invece, le opere hanno riguardato la liberazione degli ambienti da sovrastrutture in cartongesso, il rifacimento dei bagni e il recupero delle finiture esistenti.

PALAZZI VIANI DUGNANI E BIUMI INNOCENTI

Un percorso di visita ampliato e completato

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Verbania (VCO)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - opere architettoniche e di restauro), ing. Lorenzo Jurina (opere strutturali), ing. Edoardo O. Radaelli (CSP/CSE), 3i Engineering srl (opere impiantistiche), ing. arch. Alessandra Mazzotti (giovane professionista)

COMMITTENZA

Comune di Verbania (VCO)

PERIODO DI ESECUZIONE

2017 - 2021

IMPORTO LAVORI

€ 1.300.000,00



Il progetto del compendio di Villa Baragiola, commissionato dal Comune di Varese con finanziamento PNRR-PINQuA, ha come obiettivo la rigenerazione dell'intero complesso, con il restauro della villa, la valorizzazione del parco e la riqualificazione dei fabbricati moderni. La villa, in stato di abbandono da oltre vent'anni, verrà restituita al decoro e all'uso pubblico, essendo destinata al Museo dell'Immagine e della Fotografia, con residenze per artisti e spazi laboratorio. Le scelte progettuali sono state orientate principalmente da due aspetti: **1.** Lo studio delle evoluzioni storiche, traduzione dei desideri delle famiglie proprietarie fino all'inserimento del Seminario di San Martino; **2.** L'analisi dello stato conservativo. Il progetto ha previsto lo studio della distribuzione funzionale e del percorso museale di visita, il consolidamento, la predisposizione impiantistica, la realizzazione di servizi igienici, di un ascensore e di un nuovo corpo scale. L'elaborazione di accurati abachi a censimento di tutte le finiture e diversi elementi ha posto le basi per le linee guida di conservazione, che prevedono il restauro degli apparati decorativi, pur considerando l'impossibilità di recupero integrale per l'avanzato stato di degrado che li ha irrimediabilmente compromessi.

VILLA BARAGIOLA

Il restauro della villa come nucleo di rigenerazione urbana, sociale e culturale

INCARICO

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo, Esecutivo e Direzione Lavori

COMMITTENZA

Comune di Varese (VA)

LUOGO

Varese (VA)

PERIODO DI ESECUZIONE

2022 - in corso

RAGGRUPPAMENTO

JURINA e RADAELLI Studio Associato (capogruppo - opere strutturali) arch. Paola Bassani (opere architettoniche e di restauro), BEMaa architetti associati (opere architettoniche), ing. Alessandro Zichi (opere impiantistiche), arch. Valerio Cozzi (opere paesaggistiche), Fusina S.r.l. (geologo), arch. ing. Rachele Marchi - arch. Sophia Minocci - ing. Igor Ceo (giovani professionisti)

IMPORTO LAVORI

€ 11.270.550,44 (importo di contratto)



L'edificio, costruito nel 1861 dal Municipio di Varese, si presentava da qualche decennio come un complesso abbandonato e fatiscente nel pieno centro cittadino. Data la posizione strategica e l'estensione dell'area occupata, la caserma era ormai considerata più come un ostacolo, che come un'importante testimonianza del passato. L'obiettivo del Comune è la realizzazione di un nuovo Polo Culturale, che ospiterà la biblioteca, le sale studio, l'Archivio del Moderno, una caffetteria ed emeroteca e delle sale espositive dedicate al racconto della fabbrica. Ancora una volta, le ricerche storiche, la lettura dell'impianto originario e i sondaggi stratigrafici hanno permesso di portare, nel corso della Direzione Lavori svolta da PB Studio, alla conoscenza del valore testimoniale ponendo le basi per la redazione di una Perizia di Variante con impostazione conservativa. La complessità delle opere estese a tutta la struttura riguarda l'adattamento della nuova funzione all'edificio esistente, con il rispetto delle norme di sicurezza e dei requisiti di comfort, nonché l'introduzione di soluzioni di consolidamento innovativo. Nel corso dei lavori si sono eseguiti il restauro dei prospetti, dei loggiati, di alcune superfici decorate, di parte dei serramenti e dei pavimenti.

EX CASERMA GARIBALDI

Dall'abbandono alla scoperta di valore: la nuova corte dei libri

INCARICO

Progetto di Variante 1 e 2, Direzione Lavori

LUOGO

Varese (VA)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - DL, opere architettoniche e di restauro), ing. Lorenza Jurina (opere strutturali), ing. Edoardo O. Radaelli (opere strutturali, CSE), arch. Valerio Cozzi (opere verdi), Mythos Consorzio Stabile s.c.a.r.l. (opere impiantistiche), geom. Paolo V. Bosisio (contabilità), arch. Sophia Minocci (giovane professionista)

COMMITTENZA

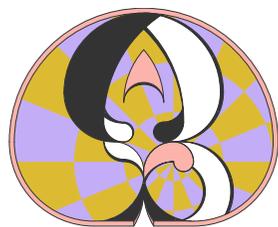
Comune di Varese (VA)

PERIODO DI ESECUZIONE

2021 - in corso

IMPORTO LAVORI

€ 9.357.336,43 (importo da contratto comprese varianti)



PB PARTNERS

info@pbpartner.it | www.pbpartner.it

Via Maspero 11, 21100 Varese
Viale Abruzzi 93, 21131 Milano